



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Provvedimento n. 5994/EC/2022

Ditta n. 1400 - Pratica n. 2021/1375

ECOLOGIA FB/LS

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI

(Operazioni R3, R12 ed R13 All. C del D.Lgs. n. 152, Parte IV)

D.Lgs. n. 152/06 s.m.i. e L.R. n. 3/2000

Modifica e sostituisce il Provvedimento n. 5852/EC/2019 del 23/04/2019

Ditta: Gallo Srl
Sede operativa: Via principessa Mafalda n. 13/15, Grantorto (PD)
Sede legale: Via principessa Mafalda n. 13/15, Grantorto (PD)
P.IVA: 00020190286

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

la Ditta Gallo Srl effettua l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi nel proprio impianto sito in Via principessa Mafalda n. 13/15 in Comune di Grantorto, ed è attualmente autorizzata con Provvedimento Provinciale n. 5852/EC/2019 del 23/04/2019;

in data 06/10/2021 (prot. Provincia n. 63069/21) la Ditta ha inviato, tramite SUAP, la documentazione relativa all'aggiornamento del proprio impianto, in ottemperanza a quanto prescritto dal DM n. 188/2020, e contestualmente ha chiesto anche l'inserimento dell'operazione R3 per il codice EER 191201, attualmente sottoposto presso l'impianto alle sole operazioni di recupero R12 ed R13, senza conseguenti modifiche dei quantitativi autorizzati;

a seguito della succitata domanda, la Provincia in data 19/10/2021, prot. n. 66273, ha avviato l'endoprocedimento per la modifica dell'Autorizzazione n. 5852/EC/2019, con contestuale richiesta di integrazioni;

la Ditta ha fornito le integrazioni richieste in data 03/11/2021 prot. prov. n. 69470 ed in data 06/12/2021 prot. prov. n. 77512;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

PRESO ATTO che

l'impianto è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. conclusasi col Provvedimento n. 208/VIA/2018 del 27/04/2018 di esclusione, con prescrizioni, alla VIA;

la Ditta è in possesso della certificazione ISO 9001:2015, pervenuta a questa Amministrazione in data 06/10/2021 prot. Prov. n. 63069;

in data 09/02/2021 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto 22 settembre n. 188 relativo alla disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone;

VISTA

la disposizione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia del 28/02/18 prot. n. 16492, come aggiornata con Provvedimento del 27/05/19 prot. n. 33955, in merito alle Linee Guida per il rilascio delle autorizzazioni in materia di rifiuti, a seguito della nota Regione Veneto del 19/02/18 prot. n. 63169 (prot. Provincia n. 13896/18);

CONSIDERATO che

Il D.Lgs. n. 152 del 3/4/06 s.m.i., Parte IV, disciplina la gestione dei rifiuti;

a seguito del D.Lgs. n. 152/06, la Regione Veneto con L.R. n. 20 del 16/8/07, ha disposto che fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti di cui agli artt. 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 3 del 21/1/2000 e successive modificazioni;

ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 3/2000, compete alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione alla gestione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;

con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 542 del 5/9/05 questa Provincia ha adottato indirizzi in materia di recupero rifiuti in procedura semplificata, che prevedono tra le altre il divieto di gestione di rifiuti in procedura ordinaria e semplificata, in uno stesso impianto;

il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con Circolare n. 1121 del 21/1/19 ha emanato "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi", con particolare riferimento al rischio incendi;

VISTI

il D.Lgs. n. 152/06 e la L.R. n. 3/2000;

il D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 31 dello Statuto della Provincia approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 16 di reg. in data 22/07/2019 e adottato con Deliberazione dell'Assemblea del Sindaci n. 2 di reg. in data 25/09/2019;

Adeempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

DISPONE

ART.1. La ditta Gallo Srl con sede legale e operativa in Via Principessa Mafalda n. 13/15 in Comune di Grantorto, è autorizzata alla gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi.
Operazioni R3, R12 ed R13 del D.Lgs. n. 152/06, Parte IV All.to C.

ART.2. Il presente provvedimento modifica e sostituisce il Provvedimento Provinciale n. 5852/EC/2019 del 23/04/2019 a far data dall'efficacia del presente ai sensi del successivo ART.10 e fino al **16/04/2029.**

ART.3. TIPOLOGIA E QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONFERIBILI IN IMPIANTO

Nell'impianto potranno essere conferiti e trattati esclusivamente i rifiuti riportati nell'elenco allegato al presente Provvedimento, nel limite dei quantitativi di seguito indicati:

Quantità di rifiuti conferibile in impianto	60.000	tonn/anno
	250	tonn/giorno
di cui massimo rifiuti sottoposti ad Operazione R3	220	tonn/giorno
Quantità massima di rifiuti messi in riserva Operazione R13	400*	tonn.
di cui massimo funzionale al recupero R3 in impianto	220	tonn.
Quantità massima di EoW in deposito	2.500	tonn.

* inclusi rifiuti prodotti dall'attività di recupero

ART.4. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE A VIA

Sono fatte salve le prescrizioni contenute nel Provvedimento Provinciale n. 208/VIA/2018 del 27/04/2018 di esclusione dal **procedimento di VIA, che diventano parte integrante del presente provvedimento.**

ART.5. CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO E/O PRODOTTI OTTENUTI (EoW)

Le Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto prodotte in impianto (EoW), dovranno rispettare i requisiti/criteri previsti dall'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 nonché i requisiti previsti dall'allegato n. 1 al DM 22 settembre 2020 n. 188 e dalla Norma UN EN 643, per il materiale a base di carta e cartone. Tali materiali dovranno rispettare i seguenti parametri:

- materiali proibiti escluso i rifiuti organici ed alimenti secondo la norma UNI EN 643;
- rifiuti organici compresi alimenti <0,1% in peso;
- componenti non cartacei % in peso secondo la norma UNI EN 643;

La verifica del rispetto dei criteri di cui al punto 2 dovrà essere effettuata su lotti omogenei costituiti da un massimo di 5000 ton con cadenza almeno semestrale e comunque al variare delle caratteristiche di qualità dei rifiuti in ingresso.

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

La Ditta dovrà garantire per un periodo di almeno 5 anni, apposita documentazione relativa alle caratteristiche e tracciabilità delle EoW prodotte in impianto, compresa la dichiarazione di conformità. Inoltre per ogni lotto la Ditta dovrà conservare per almeno un anno un campione di carta e cartone recuperati secondo le modalità di cui all'allegato n.1 e in conformità alla norma UNI 10802, in modo tale da consentire il ripetersi delle analisi.

La Ditta, ove richiesto, dovrà mettere a disposizione degli Enti di controllo documentazione comprovante il rispetto della norma a cui fa riferimento e di tale norma dovrà averne sempre a disposizione copia aggiornata.

Tutti i prodotti dell'attività di recupero non conformi alle caratteristiche di Materie che hanno cessato la qualifica di rifiuto secondo le disposizioni succitate, devono essere considerati e trattati come rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

ART.6. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Nella gestione dell'impianto valgono le seguenti prescrizioni:

1. l'impianto deve essere gestito nel rispetto delle finalità enunciate all'art. 178 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, nonché di quanto stabilito nel presente Provvedimento;
2. nell'impianto non potranno essere svolte attività di recupero rifiuti in regime di procedura semplificata (art. 214-216 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
3. è vietato il conferimento in impianto di rifiuti conferiti da singoli Cittadini;
4. l'impianto dev'essere gestito da un Tecnico Responsabile, in possesso di idonee conoscenze tecniche e che dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia eventuali variazioni relative al nominativo del Tecnico Responsabile;
5. il personale addetto alla gestione dei rifiuti dovrà avere adeguata preparazione e mezzi idonei, adottando tutti gli accorgimenti necessari per la corretta gestione dei rifiuti. Il personale nell'impianto dev'essere adeguatamente formato anche in relazione al contrasto del rischio incendio;
6. in prossimità dell'ingresso all'impianto ed in più punti dell'impianto stesso, dovrà essere apposta e ben visibile, anche a disposizione dei Soggetti preposti al controllo, un'idonea planimetria con lay-out aggiornato dell'impianto, secondo quanto inviato in sede di integrazioni con Prot. n. 77512 del 06/12/2021 (Tavola 02 - *Aggiornamento layout di progetto rev. del 30/11/21*), con indicate le aree di deposito e stoccaggio dei rifiuti. Eventuali modifiche al lay-out approvato devono essere preventivamente comunicate alla Provincia, all'A.R.P.A.V. ed al Comune, **trasmettendo apposita planimetria comparativa. La planimetria posta in impianto dovrà essere sempre aggiornata, chiara, esplicita e di facile interpretazione;**
7. è vietata la gestione in deposito temporaneo di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 152/06 dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero;
8. nella gestione dell'attività la Ditta dovrà considerare le indicazioni del Ministero dell'Ambiente e T.T.M., emanate con Circolare del 21/1/19, n. 1121;
9. con cadenza al massimo annuale, la Ditta dovrà procedere all'allontanamento di tutti i rifiuti prodotti dall'attività;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

10. dovrà essere impedita anche l'accidentale miscelazione dei rifiuti in ingresso con le Materie prodotte - EoW- e/o con i rifiuti derivanti dalla selezione, o i rifiuti da avviare ad altri impianti autorizzati;
11. tutte le aree di stoccaggio e deposito di rifiuti e delle materie prodotte (EoW) dovranno essere conformi al layout impiantistico e immediatamente identificabili attraverso idonea segnaletica o, in alternativa, contrassegnate da apposita cartellonistica che specifichi il materiale stoccato e/o depositato e ne individui la destinazione, in modo tale da distinguerle nettamente da quelle destinate alla movimentazione e lavorazione;
12. le Operazioni R12 condotte sui rifiuti come indicate nella tabella allegata, sono riferite alle sole operazioni di selezione e cernita e pretrattamento di compattazione;
13. presso l'impianto dovranno essere tenuti a disposizione degli Organi di controllo, idonei sistemi di misurazione delle altezze degli accatastamenti, inclusi quelli dei rifiuti da recuperare, con tolleranza massima di 25 cm;
14. sono vietate le soste e gli accumuli o gli stoccaggi di rifiuti nelle aree non pavimentate, non servite dal sistema di raccolta delle acque di dilavamento o degli eventuali spandimenti e/o esterne alla recinzione;
15. tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite all'interno del capannone, al fine di evitare eventuali disturbi dovuti ad emissioni di rumore o altre tipologie di emissioni;
16. i cumuli dovranno avere altezza tale da garantire condizioni di massima sicurezza per gli addetti ai lavori, nonché per ogni altra persona eventualmente presente in impianto;
17. i rifiuti conferiti in impianto e sottoposti a sola messa in riserva (R13) devono essere poi conferiti esclusivamente a soggetti autorizzati al recupero degli stessi, escludendo ulteriori passaggi ad impianti che effettuino la sola messa in riserva;
18. devono essere effettuate idonee e costanti ispezioni per verificare che i sistemi di stoccaggio ed i contenitori non presentino danneggiamenti, deterioramenti o perdite. Eventuali anomalie dovranno essere ripristinate tempestivamente. Delle verifiche dovrà essere data adeguata tracciabilità con apposite registrazioni sul quaderno previsto al successivo art. 14;
19. in caso di incidenti o spargimenti fortuiti è fatto obbligo alla ditta di procedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;
20. dovrà essere sempre controllato il buono stato della pavimentazione interessata al deposito dei rifiuti, nonché la pavimentazione sui percorsi degli automezzi, con eventuali interventi di manutenzione ordinaria affinché non si presentino potenziali pericoli, ed assicurare la protezione del suolo e del sottosuolo;
21. deve essere posta particolare attenzione alla funzionalità dei sistemi impiantistici garantendo la loro corretta gestione e manutenzione;
22. la viabilità interna dovrà essere organizzata in modo tale che sia mantenuta la funzionalità delle aree di passaggio, mantenendole sgombre da eventuali rifiuti;
23. alla fine della giornata lavorativa tutte le aree di transito, di conferimento, di lavorazione, sia interne che esterne all'impianto, dovranno essere per quanto possibile, adeguatamente ripulite;
24. gli stoccaggi dei rifiuti che potrebbero dare luogo alla proliferazione di ratti ed insetti dovranno essere ridotti al minimo sia in quantità che di tempistica in deposito;
25. tutte le aree pavimentate devono essere impermeabili;
26. i rifiuti ed i materiali potenzialmente polverulenti, devono essere protetti dall'azione di trasporto eolico;
27. le attività di recupero, selezione e cernita dei rifiuti potranno essere svolte solo all'interno dei fabbricati previsti, mentre le attività di sola messa in riserva potranno essere svolte all'interno dei fabbricati o su aree comunque coperte;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

28. la Ditta dovrà adottare idonee modalità gestionali per i rifiuti biodegradabili, il cui stoccaggio dovrà comunque risultare compatibile con le altre tipologie stoccate. Dovranno essere adottati tutti i necessari accorgimenti atti ad impedire la formazione di odori molesti. In particolare i rifiuti biodegradabili dovranno essere allontanati dall'impianto entro 48 ore dalla loro ricezione.

ART.7. SCARICHI IDRICI

Si da atto sulla base della documentazione presentata che l'attività non produce scarichi idrici di processo. La Ditta è autorizzata esercizio dell'impianto e sistemi di depurazione per i reflui ivi prodotti ed a scaricare le acque reflue meteoriche di dilavamento di tutti i piazzali del complesso e dell'impianto in oggetto, nella Roggia della Rama, nel rispetto delle disposizioni dell'Autorizzazione idraulica rilasciata dal Consorzio di bonifica Brenta, con Provvedimento n. 6351 del 3/5/17 oggi vigente.

Valgono comunque le seguenti prescrizioni:

1. i valori limite di emissione dello scarico devono essere conformi ai limiti previsti dalla tabella 1 "scarico in acque superficiali, dell'All. B alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque;
2. i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5 del D.Lgs 152/06;
3. tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione, ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs 152/06, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte del punto di immissione in tutti gli impluvi naturali, in tutte le acque superficiali e sotterranee, sul suolo e nel sottosuolo;
4. i sistemi di trattamento, compresa la rete di raccolta ed i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sostituzione filtri e controllo, puntualmente registrati in un quaderno di manutenzione da istituire e custodire presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo;
5. gli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sempre accesi al fine di garantire la depurazione di tutte le acque meteoriche, eventuali fermate per manutenzione e pulizia dei residui oleosi e altro, dovranno essere registrate nel quaderno;
6. dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dello stesso art. 101 del D.Lgs. 152/06 di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

ART.8. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si da' atto, sulla base della documentazione presentata, che l'attività non prevede emissioni in atmosfera convogliabili.

Dovranno comunque essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- le emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali pulverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della miglior tecnologia disponibile devono essere convogliate e, pertanto, preventivamente autorizzate;
- nel caso la Ditta intenda svolgere altre attività attualmente non dichiarate comportanti emissioni in atmosfera, quali ad esempio attività di taglio mediante smerigliatrice e/o fiamma ossidrica, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione alle emissioni.

Si ricorda inoltre alla Ditta, che tutti gli impianti di combustione eventualmente presenti nello stabilimento e tutti i combustibili ivi utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ART.9. PRESCRIZIONI PER LE OPERAZIONI DI MESSA IN SICUREZZA, CHIUSURA DELL'IMPIANTO E RIPRISTINO DEL SITO

Al momento della dismissione dell'impianto la Ditta dovrà provvedere alla chiusura dell'impianto stesso ed al ripristino ambientale dell'area, secondo il Piano di ripristino presentato con la domanda di autorizzazione in data 14/8/18 (prot. Provincia n.ri 60766 e 60768).

Della corretta esecuzione degli interventi di ripristino dovrà essere data comunicazione alla Provincia, concordando l'effettuazione di eventuali operazioni ulteriormente necessarie al ripristino del sito.

Al termine dell'attività, dovrà essere comunicato alla Provincia il luogo in cui vengono tenuti i registri di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190, c. 3 del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i..

ART.10. GARANZIE FINANZIARIE

La Ditta dovrà presentare idonee garanzie finanziarie conformemente alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/14. In attuazione delle disposizioni della D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato D, il presente Provvedimento diventa efficace all'atto del recepimento da parte della Provincia delle garanzie finanziarie inviate.

Inoltre:

- 1) qualora, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R.V. n. 2721/14, Allegato A - lettera B, la prestazione delle garanzie finanziarie tramite fideiussione sia inferiore alla data di scadenza del presente provvedimento, la Ditta dovrà provvedere al suo rinnovo almeno 6 mesi prima della scadenza della polizza stessa, pena la perdita di validità della presente autorizzazione anche senza alcuna preventiva comunicazione da parte della Provincia;
- 2) in caso di mancata presentazione delle garanzie finanziarie di cui sopra nei termini fissati, la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente Provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia;
- 3) ad ogni eventuale modifica dell'attività con conseguente variazione dell'autorizzazione, deve corrispondere una esplicita integrazione della polizza già presentata, sotto forma di nuova fideiussione o di appendice ad un contratto esistente;

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

- 4) l'eventuale riduzione dell'importo della fidejussione o una sua liberazione per cessazione dell'attività è subordinata ad un espresso nulla osta da parte della Provincia di Padova;
- 5) qualora la Ditta intenda avvalersi delle riduzioni previste dalla D.G.R.V. 2721/14, Allegato A, dovrà:
 - 1) per i punti 6.2 e 6.3 (€/kg) e per i rifiuti ivi previsti, stoccare tali rifiuti in aree specifiche e/o distinti dagli altri rifiuti, al fine di consentire le verifiche dei quantitativi effettivamente soggetti alle riduzioni previste, secondo il modello di calcolo presentato alla Provincia;
 - 2) in reazione al paragrafo C) *Riduzione delle garanzie finanziarie per adesione a sistemi di gestione ambientale*, dovrà presentare la certificazione EMAS e/o UNI EN ISO 14.001 in corso di validità unitamente alla garanzia finanziaria. Resta a carico della Ditta comunicare il rinnovo delle certificazioni;
- 6) qualora la polizza RCI presentata dalla ditta preveda il pagamento del premio con rate annue, la Ditta è tenuta ad inviare alla scrivente Provincia (almeno 15 giorni prima della scadenza del premio annuale) l'attestazione dell'avvenuto pagamento del premio per l'anno successivo.

ART.11. DISPONIBILITA' DEL SITO

La validità del presente Provvedimento è subordinata alla piena disponibilità del sito.

La perdita dei titoli di possesso e/o disponibilità comporta l'automatica perdita di validità della presente autorizzazione. In tal caso la Ditta dovrà sospendere immediatamente l'attività autorizzata con il presente provvedimento, senza alcuna ulteriore comunicazione da parte della Provincia.

ART.12. RINNOVO DEL PROVVEDIMENTO

L'eventuale richiesta di rinnovo della presente autorizzazione dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza (e non prima di 1 anno) e contenere tutte le variazioni intervenute rispetto alla situazione attuale.

ART.13. INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente decreto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 Parte IV, s.m.i..

ART.14. ULTERIORI ADEMPIMENTI

Si pone all'attenzione della Ditta il rispetto delle seguenti disposizioni la cui inosservanza può comportare l'applicazione di sanzioni di natura amministrative e/o penale.

Più precisamente si ricorda che:

1. la gestione dell'impianto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti e disposizioni Comunali in materia di inquinamento acustico;
2. le attività autorizzate devono avvenire con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, il cui controllo spetta allo SPISAL;

Adeempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

3. deve essere garantito un adeguato sistema di derattizzazione e disinfestazione dalle zanzare del quale la Ditta dovrà tenere adeguata documentazione che ne attesti la regolare esecuzione nel tempo. Di tale programma deve esserne data preventiva comunicazione al Comune e all'ULSS competente per territorio;
4. presso l'impianto devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti, nonché, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il piano di sicurezza previsto dall'art. 22 della L.R. n. 3/2000, che disponga le procedure da adottarsi in caso di incidente grave che si estenda al perimetro esterno dello stabilimento. Tale piano deve essere accessibile agli interessati e verificabile da parte delle Autorità preposte ai controlli, ai sensi della L.R. 3/2000.

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali il certificato di prevenzione incendi e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, ed i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia ed igienico sanitaria, nonché l'autorizzazione paesaggistica ove ed in quanto prevista ed i diritti di terzi.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia, o anche in applicazione dell'art. 208, c. 12, del D.Lgs. n. 152/06.

Avverso il presente provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale, al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7/8/1990 n. 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente atto costituito da n. 12 pagine, inclusi 2 Allegati (Allegato n.1: Elenco Codici EER/Operazioni Autorizzate; Allegato n. 2: Layout dell'impianto), verrà inviato tramite il SUAP, all'A.R.P.A.V. (Dipartimento di Padova e di Treviso), al Comune sede operativa dell'impianto ed all'Albo di cui all'art. 212 c. 1 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE
Avv. Franco Botteon
(con firma digitale)

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Allegato n. 1 al Provvedimento n. 5994/EC/2022

Elenco codici EER ed Operazioni di Recupero autorizzate

Codice EER	Descrizione	Operazione		
		R3	R12	R13
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)		X	X
030101	Scarti di corteccia e sughero			X
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104			X
030301	Scarti di corteccia e legno			X
030307	Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone			X
030308	Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati		X	X
030309	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio			X
030310	Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica			X
040221	Rifiuti da fibre tessili grezze			X
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate			X
070213	Rifiuti plastici		X	X
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi			X
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi			X
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi			X
120104	Polveri e particolato di materiali non ferrosi			X
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici			X
120113	Rifiuti di saldatura			X
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116			X
150101	Imballaggi in carta e cartone	X	X	X
150102	Imballaggi in plastica		X	X
150103	Imballaggi in legno			X
150104	Imballaggi metallici			X
150105	Imballaggi in materiali compositi	X	X	X
150106	Imballaggi in materiali misti	X	X	X
150107	Imballaggi in vetro			X
150109	Imballaggi in materia tessile			X
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202			X
160103	Pneumatici fuori uso			X
160117	Metalli ferrosi			X
160118	Metalli non ferrosi			X
160119	Plastica			X
160120	Vetro			X
170101	Cemento			X
170102	Mattoni			X
170103	Mattonelle e ceramiche			X
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla			X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

	voce 17 01 06			
170201	Legno			X
170202	Vetro			X
170203	Plastica		X	X
170401	Rame, bronzo, ottone			X
170402	Alluminio			X
170403	Piombo			X
170404	Zinco			X
170405	Ferro e acciaio			X
170406	Stagno			X
170407	Metalli misti			X
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410			X
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603			X
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801			X
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903		X	X
191001	Rifiuti di ferro e acciaio			X
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi			X
191201	Carta e cartone	X	X	X
191202	Metalli ferrosi			X
191203	Metalli non ferrosi			X
191204	Plastica e gomma		X	X
191205	Vetro			X
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206			X
191208	Prodotti tessili			X
191210	Rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)			X
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211		X	X
200101	Carta e cartone	X	X	X
200102	Vetro			X
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense			X
200110	Abbigliamento			X
200111	Prodotti tessili			X
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37			X
200139	Plastica		X	X
200140	Metallo			X
200201	Rifiuti biodegradabili			X
200203	Altri rifiuti non biodegradabili			X
200301	Rifiuti urbani non differenziati			X
200302	Rifiuti dei mercati			X
200307	Rifiuti ingombranti			X

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

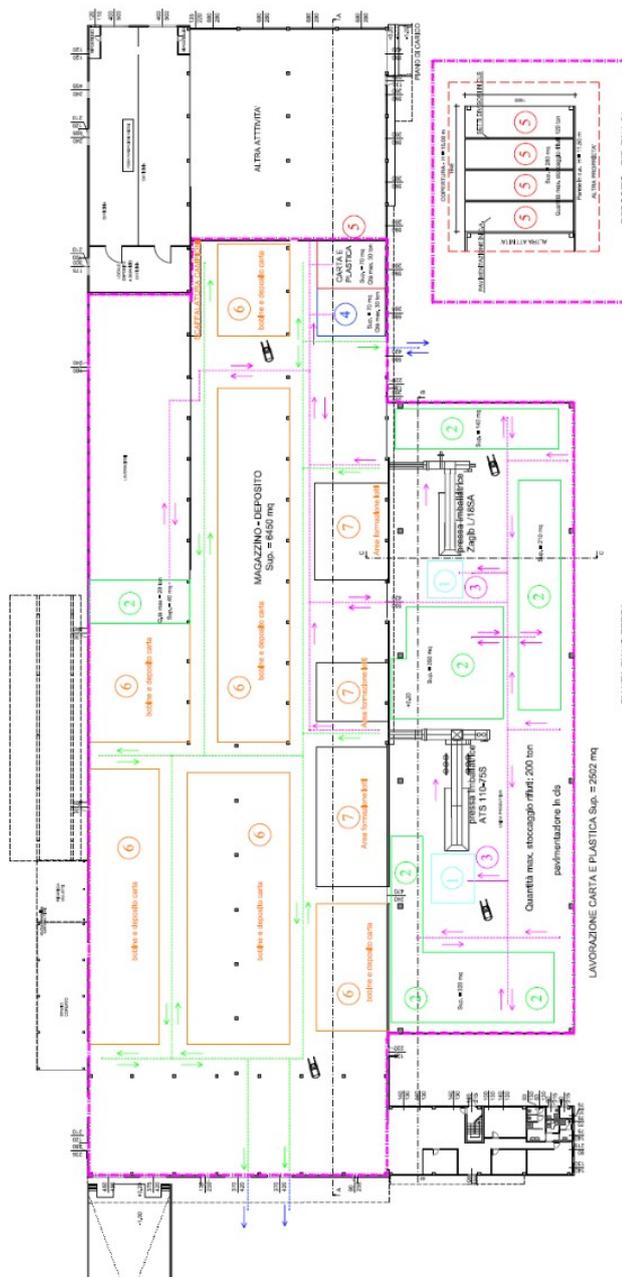
PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE

Allegato n. 2 al Provvedimento n. 5994/EC/2022 Layout dell'impianto



LEGENDA PERCORSI

- Percorso automezzi
- Percorso MPS
- Percorso Rifiuti

LEGENDA DEPOSITI

- Zona di carico impianto
- Stoccaggio rifiuti (R 13) destinati al trattamento nell'impianto
- Area di selezionatura e/o cementa manuale - Verifica conformità rifiuti in ingresso impianto
- Area stoccaggio rifiuti prodotti dall'attività di recupero
- Stoccaggio rifiuti (Attività di Messa in Risorsa R13) destinati al recupero presso altri impianti
- Stoccaggio EoW (carta e cartone recuperati) provenienti da terzi per attività di commercializzazione carta
- Area formazione lotti ai sensi del DMA 188/2020 - EER 150101 o 150105 o 200101 o 191201 - Stoccaggio EoW "carta e cartone recuperati" (dopo dichiarazione di conformità ai sensi del DMA 188/2020)

AREA IMPIANTO RECUPERO RIFIUTI

COMUNE DI GRANTORTO PROVINCIA DI PADOVA	
COMITENTE: GALLO srl	
INTERESSI: IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA ORDINARIA	
TECNICA: DECRETO MINISTERO AMBIENTE N. 188/2020 aggiornamento layout organizzativo	
RIVA NUOVA s.r.l. - ENGINEERING	
PIANO C. Data: _____ Foglio: 02 Scala: 1:200 Foglio: 5898 Data: 30.11.2021 Elaboratore grafico: 2	Contratto: PIANTE - FABBRICATO Aggiornamento Layout di Progetto REPERIZIONE DEL PROGETTO ING. SIMONE BERNALDO ING. ALBERTO RIZZO ING. MARCO FACCO ING. MARCO BARDELLONE ARCH. MONICA LAIO ING. LUCA SGAMBESSA

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
 Struttura: AREA DEL TERRITORIO – SERVIZIO AMBIENTE – Piazza Bardella 2 -Padova
 Dirigente di Area: Avv. Franco Botteon
 Istruttoria a cura del Servizio Ecologia - Ufficio Rifiuti -Fanghi – Bonifiche Ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it
 Recapito postale: Provincia di Padova – P.zza Bardella n. 2, 35131 - Padova
 POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0012800/22
DATA PROTOCOLLO 28/02/2022
SETTORE-STRUTTURA 0700 AMBIENTE
DESTINATARI PROT SUAP GRANTORTO
TIPOLOGIA DOCUMENTO AU AUTORIZZAZIONE
SUPPORTO DOCUMENTO PC POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
OGGETTO PROTOCOLLO PROVVEDIMENTO N. 5994/EC/2022
AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO
RIFIUTI NON PERICOLOSI
(OPERAZIONI R3, R12 ED R13 ALL. C DEL D.LGS. N. 152, PARTE IV)
D.LGS. N. 152/06 S.M.I. E L.R. N. 3/2000
MODIFICA E SOSTITUISCE IL PROVVEDIMENTO N. 5852/EC/2019 DEL 23/04/2019
DITTA: GALLO SRL
SEDE OPERATIVA: VIA PRINCIPESSA MAFALDA N. 13/15, GRANTORTO (PD)
SEDE LEGALE: VIA PRINCIPESSA MAFALDA N. 13/15, GRANTORTO (PD)

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Franco Botteon

TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 591622943F9532DA52F1E3469454DB6846FAD78878C9B989F43A4998D553D556

CREDENZIALI DI ACCESSO PER LA VERIFICA DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

URL <https://verificadoc.provincia.padova.it>

IDENTIFICATIVO E9CQK-102692

PASSWORD MZwEI

DATA SCADENZA Senza scadenza

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.

PROTOCOLLO GENERALE

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

